



La casa OLTRE il giardino

Progetto di un quartiere sociale a Fiumicino

Tesi di laurea di **Marinella Furio** e **Marina Galante**

Relatore **Carola Clemente**

Correlatori **Paolo De Pascali**, **Alfonso Giancotti**



Isola Sacra, posizionata a nord est dell'ampio delta del Tevere, è un quartiere periferico di Fiumicino dalla singolare conformazione. È compresa tra Ostia, il XIII Municipio di Roma e l'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci; delimitata a sud dal Fiume Tevere e a nord dal Canale di Traiano.

Il progetto parte dall'iniziale intento di riqualificare l'area extra-golenale del Tevere, Fiumara Grande, che ha presentato da subito aspetti di notevole interesse per la connotazione ambientale e la presenza degli storici "bilancioni".

Tale area, sottoposta a vincolo fluviale di inedificabilità, è attualmente deturpata da un insediamento abusivo a carattere spontaneo, completamente privo di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Secondo le prescrizioni di Piano è previsto per questo lembo edificato soltanto il recupero edilizio ai fini del risanamento.

In tale singolare scenario l'ipotesi progettuale prevede la demolizione per fasce delle residenze dell'area di via Passo della Sentinella e la ricollocazione degli stessi abitanti in una zona di nuova edificazione poco distante, destinata secondo il P.R.G. vigente ad edilizia residenziale convenzionata, pubblica e privata.

Il nuovo innesto prende a questo punto il carattere di un'operazione di *infill* urbano, derivata dallo studio del sistema dei tessuti di contorno e fondata sulla ricostruzione chirurgica della trama urbana e la coesistenza di servizi e parco dislocati in stretta relazione con l'impianto generale del costruito. Esiste però una netta differenza tra la filosofia dell'intorno e quella del nuovo impianto: se da un lato se ne riproduce quasi ostinatamente il disegno, dall'altro si procede con lo svuotamento dello spazio fra le abitazioni, di cui il vecchio sistema era totalmente privo, per assegnargli una connotazione di spazio pubblico.

Si passa quindi da un sistema "casa con giardino" a "casa oltre il giardino", pur garantendo un'area verde privata per la singola proprietà.

Lo studio dell'abitazione passa dunque da una scala più ampia e generale fino ad arrivare, per gradi, all'analisi dei materiali e dei componenti costruttivi.

Si predilige la costruzione a secco garantita dall'impiego di innovativi pannelli X-lam in legno lamellare per solai e scale interne, da blocchi rettificati in laterizio per la muratura portante, e da pareti e controsoffitti in cartongesso.

Particolare attenzione inoltre è posta sulla scelta dei materiali ottenuti dal riciclo come la ghiaia di vetro cellulare ed i pannelli fonoisolanti in gomma dei pneumatici e in fibra di legno.

Infine sono stati presi in esame i servizi urbani e locali, quali il presidio medico socio-sanitario con

annesso laboratorio di analisi e l'asilo nido con aree destinate a lattanti, divezzi e semi-divezzi; che fungono da attrattori e tentano un'ulteriore ricucitura con il sistema edilizio circostante.

Nella complessità delle loro relazioni, le funzioni vengono inserite all'interno di un articolato spazio pubblico che da un lato acquista la connotazione di una lunga piazza e dall'altro funge da apertura al parco al margine dell'area.

Gli assi pubblici sono inoltre caratterizzati da spazi commerciali, servizi integrativi per l'abitare (come serre, orti urbani, depositi condominiali ecc.) ed aree compatibili con la residenza (ad esempio laboratori, sale condominiali, biblioteche, zone wi-fi ecc.) per garantirne una fruizione continua di notte come di giorno.

Il parco acquista invece una connotazione naturalistica a salvaguardia degli argini del canale e in relazione con il paesaggio razionale circostante.

Carola Clemente

recensioni/segnalazioni/furio_galante